

## La moglie di Lot

"Orsì la moglie di Lot guardò indietro e divenne una statua di sale" (Gen. 19, 26)

Mi ha sempre colpito questa storia.

Questa donna, senza nome, era la moglie di Lot, nipote di Abramo, un uomo "importante" della Bibbia, salvato da Dio dalla distruzione di Sodoma, perché giusto. Eppure ha offeso le sue figlie offrendole alla brutalità e alla violenza dei sodomiti, pur di salvare l'ospitalità offerta a due angeli (Gen. 19, 4-8). Solo l'evolversi della situazione ha impedito che esse fossero usate, violentate e forse uccise. La stessa situazione in Giudic. 19, 22-24... Tutte le donne di allora (e ora solo di allora) erano considerate proprietà del marito che decideva della loro sorte, nel bene e nel male.

Mentre col marito, i figli e le figlie usciva da Sodoma, che stava per essere distrutta, si è voltata indietro, non tanto il divieto che l'angelo del Signore, per guardare i luoghi in cui era vissuta, gli spazi in cui aveva intessuto relazioni. Là c'erano le sue radici. Forse là c'era anche la madre e le sorelle ricurve verso i suoi affetti più cari e tanti ricordi che non poteva lasciare a cura leggera.

Per gli uomini è più facile, o perlomeno è possibile, allargarsi sul territorio, cercare nuovi spazi, conquistare, emigrare... c'è un andare, uscire, a volte anche dalle relazioni che contano, alla ricerca di avventure, di novità, di progetti.

È questo loro essere presenti nel mondo e, in parte, favorito dalla presenza, nelle loro vite, di donne che si prendono cura dell'interno, cioè della casa, delle relazioni, dei bisogni dei figli.

Per lei, come spesso, per molte donne, esistono relazioni d'amore, radici, ricordi che le tengono legate ai vissuti e ai luoghi più conosciuti. Non è mancanza di coraggio. È costruzione, cura, attenzione anche alle piccole azioni della quotidianità, ai sorrisi,

alle lacrime ai desideri.

E allora, quando sono costrette a lasciare queste gran  
di ricchezze, c'è un ultimo tentativo per cercare di  
rimanere collegate almeno un po': lo sguardo.

Sguardo che accompagna, accarezza, esprime e co-  
munica.

Come ha fatto la moglie di Lot.